Gli Atelier di cui all’art.1, co. 3 dell’Avviso, compatibilmente con le specifiche caratteristiche strutturali e tematiche, sono luoghi fisici e concettuali a disposizione dei beneficiari per la realizzazione delle proposte progettuali. L’utilizzo dell’Atelier sarà consentito per periodi di tempo circoscritti rispetto all’arco temporale di 16 mesi dalla sottoscrizione dell’Atto di impegno e in maniera armonica con le progettualità ammesse a finanziamento di altri beneficiari.

L’Atelier dovrà essere considerato come uno spazio a disposizione dei beneficiari per la realizzazione di fasi ben definite delle loro progettualità nonché come uno strumento per il rafforzamento della capacità di business (ad esempio: fasi operative ed esecutive, fasi di verifica e test, creazione di rapporti B2B e/o B2C, etc).

Come evidenziato all’art. 5 dell’Avviso, in fase di definizione della Proposta, i beneficiari devono presentare proposte progettuali coerenti con la descrizione e il contesto tematico di ciascun Atelier ed in grado di generare ricadute e riflessi in termini di valorizzazione e promozione culturale del territorio di riferimento, in un’ottica di medio-lungo periodo.

FORMIA: Atelier Antichi Sentieri

Descrizione Atelier

La sede dell’Atelier ABC è stata individuata nell’ala sinistra del primo piano, composta da tre spazi comunicanti. Il piano è accessibile ai disabili tramite un montacarichi ed i servizi igienici sono già presenti nella struttura.

Indirizzo

Torre di Mola, Via Abate Tosti 21, Formia (LT).

Contesto tematico

Tra terra e mare troviamo Formia e le isole, luoghi di evocazione storica e oasi naturalistiche. Un paesaggio d'autore in cui natura, storia, leggenda, arte e archeologia - in particolare di epoca romana - si fondono.

Ventotene fu colonia romana dove venivano confinati, per vari motivi, membri della famiglia imperiale e isola di confino politico durante il fascismo. Proprio qui Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrissero il Manifesto per un’Europa libera e unita.

La forza e la bellezza di Formia risiedono tutte nel suo patrimonio storico e archeologico. E dipendono anche dalla sua recente riscoperta e valorizzazione, avvenuta tra il 1993 e il 2013. L’offerta culturale della città comprende una serie di siti importanti: il Museo Archeologico, il Cisternone romano di Castellone, i Criptoportici della Villa Comunale, i resti della Villa di Mamurra, all’interno del Parco regionale di Gianola. E poi, ancora: le Chiese recuperate, l’apertura degli scavi sottostanti piazza Vittoria, la promozione dell’Anfiteatro romano di Castellone, la Villa di Cicerone, straordinario complesso archeologico collocato su un terreno privato nei pressi del porticciolo Caposele.

La torre del Castello di Mola è il punto di riferimento per rappresentare la storia, il patrimonio e l’eredità della Regione e avrà la funzione di tutela e promozione del patrimonio ambientale, artistico, archeologico, culturale della città e del territorio circostante.

Questa rappresenta il mastio del fortilizio edificato intorno alla fine del duecento da Carlo II d’Angiò, Re di Napoli, attualmente ospita delle mostre ed al suo interno si trova l’Archivio Storico Comunale che racconta la nascita e lo sviluppo della città di Formia attraverso documenti di particolare valore e pregio storico.